

Codice A1907A

D.D. 22 dicembre 2023, n. 571

L.R. 16/1992; D.G.R. 03 luglio 2023, n. 13 - 7148. Attuazione degli interventi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2023-2024. Impegno di spesa in favore dell'EDISU Piemonte di risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", allocato alla missione 15 Programma 1501 sul



ATTO DD 571/A1907A/2023

DEL 22/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: L.R. 16/1992; D.G.R. 03 luglio 2023, n. 13 - 7148. Attuazione degli interventi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2023-2024. Impegno di spesa in favore dell'EDISU Piemonte di risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", allocato alla missione 15 Programma 1501 sul capitolo 168440 del bilancio 2023-2025 - annualità 2024, per un importo pari a euro 500.000,00, di cui alla D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13-7016. CUP J61I23000140002.

Premesso che:

la Legge Regionale 18 marzo 1992, n. 16 e s.m.i., ha istituito l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario - EDISU Piemonte - con il compito di realizzare gli interventi per il diritto allo studio universitario e, all'articolo 5, ha definito gli interventi che l'EDISU Piemonte attua per favorire l'accesso agli studi universitari, facilitare la frequenza degli studenti ai corsi di livello universitario e post universitario e consentire la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi (erogazione borse di studio, servizi di ristorazione, servizi abitativi, premi di laurea e altri benefici);

la summenzionata L.R. al successivo art. 31, comma 1, lett. a), ha indicato le fonti finanziarie dell'Ente per l'attuazione degli interventi di cui al citato art. 5, e ha stabilito che l'importo dei contributi e dei trasferimenti annui della Regione, a valere sulle proprie risorse, è definito dalla legge di approvazione del bilancio regionale;

Dato atto che:

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha stabilito le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo

per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (di seguito anche FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) 2013/1296;

L'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;

La D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 individua nel Direttore pro tempore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;

La D.G.R. n. 2-4852 del 08/4/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale - Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Piemonte 2021-2027;

La Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/7/2022 e la Decisione di esecuzione C(2023) 5578 final del 10/08/2023 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", che per la Priorità II, OS f), ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2021/1057, prevede di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità;

La D.G.R. n. 4-5458 del 03/8/2022 ha recepito il Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione.

La L. n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", all'articolo 14, prevede che le Regioni istituiscano un Fondo per l'occupazione dei disabili a cui destinare finanziamenti per la realizzazione di programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;

la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 e s.m.i. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e della regolarità del lavoro", all'articolo 35, istituisce, ai sensi del suddetto articolo 14, il "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (FRD) destinato al finanziamento di interventi di inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di assistenza tecnica, nonché dei servizi di sostegno e di collocamento mirato;

la D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021 ha approvato l'Atto di indirizzo per la gestione pluriennale del predetto FRD "Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. Anni 2021-2024";

Richiamato che:

la Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n.68, che, per le annualità 2021-2024, in relazione

all'intervento finalizzato al raccordo scuola/lavoro (par. 2.4.2.), prevede, tra l'altro, l'assegnazione di benefici/incentivi di ordine economico agli studenti con disabilità finalizzati a superare le maggiori difficoltà che incontrano, nell'inserimento lavorativo;

Ritenuto che occorre perseguire tale obiettivo mediante misure di sostegno al diritto allo studio che integrano gli interventi promossi a livello nazionale e potenziano l'intervento di livello regionale.

Dato atto che:

la D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016, ha approvato gli indirizzi per attivare due “Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario”, una a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e l'altra a valere sul Fondo Regionale Disabili (FRD), che, in coerenza con il dettato normativo nazionale e regionale in materia di diritto allo studio universitario (artt. 3 e 34 della Costituzione, D.lgs. 68/2012 e l.r. 16/1992) sono dirette a favorire l'accesso all'istruzione terziaria accademica e a consentire la prosecuzione e il completamento degli studi agli studenti in condizioni di disagio economico, al fine ultimo di rafforzare le competenze per l'occupabilità, in particolare delle donne e delle persone con disabilità;

in particolare per l'attuazione della Misura sperimentale “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”, sono state destinate risorse pari a euro 500.000,00 a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, nell'ambito della Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, approvata con D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021.

Per l'a.a. 2023-2024, tali risorse finanzieranno l'erogazione di un contributo straordinario per il diritto allo studio universitario a carattere sperimentale a studenti e studentesse con invalidità civile pari o superiore al 46% ai sensi della L. 118/1971 e iscritti/e al collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999, al fine di ampliare l'accesso all'istruzione universitaria da parte di studenti e studentesse con riconoscimento di disabilità, con l'obiettivo di aumentarne l'occupabilità.

Dato atto altresì che:

la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 ha preso atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Regionale (PR) FSE Plus Piemonte, istituito con D.G.R. n. 1-5631 del 19 settembre 2022, nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16 novembre 2022;

la D.D. n. 675 del 29 novembre 2022 di approvazione del Sistema di gestione e controllo del Programma FSE+ 2021-2027 (Si.Ge.Co.), dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo, definisce l'organizzazione, le procedure e gli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l'efficacia, l'efficienza, la legalità e la regolarità nell'attuazione degli interventi, garantendo la separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma. Sono assoggettate alle suddette regole di governance e modalità di attuazione e monitoraggio, anche le “Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario” delineate nell'Atto di indirizzo, Allegato A alla predetta D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016;

nell'ambito dell'organizzazione delineata dal Si.Ge.Co. è previsto che possano collaborare con l'Autorità di Gestione del PR Piemonte FSE+ 2021-2027 individuata nel Responsabile della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, anche altre Direzioni regionali, tra cui la Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione, per la misura inserita nella priorità II. Istruzione e

formazione, Obiettivo specifico f).

la D.D. n. 319 del 29/06/2023, recante “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo - Programma Regionale FSE Plus 2021-2027 della Regione Piemonte” ha aggiornato la sopracitata D.D. 675/2022 approvando i seguenti 4 documenti: la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo - “allegato A”, le Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate e i relativi allegati - “allegato B”, il Manuale per l’individuazione dei fattori di rischio e la definizione del campione da sottoporre a controllo in ufficio e in loco - “allegato C”, la Check list per la verifica sugli OI - “allegato D”;

la citata D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016 ha stabilito che le modalità di individuazione del Beneficiario che realizzerà le Misure avvengano ai sensi di quanto previsto dalla "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" applicabile al PR FSE+ 2021/2027, recepita con D.G.R. n. 15-5973 del 18/11/2022, a seguito di apposita procedura disciplinata tramite Avviso pubblico da emanarsi da parte del Settore Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione della Direzione regionale Competitività del sistema regionale;

le “Misure di sostegno per il diritto allo studio universitario” delineate nell’Atto di indirizzo, Allegato A alla predetta D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016, sono soggette alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio delle citate D.D. n. 675 del 29 novembre 2022 e D.D. n. 319 del 29/06/2023;

Considerato che:

la qualificazione giuridica dell’EDISU Piemonte come ente avente personalità giuridica di diritto pubblico, costituito ai sensi della predetta legge regionale n. 16/1992, dotato di autonomia funzionale e organizzativa, per il raggiungimento delle finalità previste dalla Legge (art. 2), mediante la realizzazione degli interventi ivi previsti (art. 5), tra cui l’ “erogazione di borse di studio” (lett. a) e “ogni altra forma di intervento utile ad attuare il diritto allo studio universitario (lett. i), per le quali deve procedere direttamente (non può avvalersi di terzi), gli conferiscono caratteristiche analoghe a quelle di un organismo in house, consentendo l’individuazione diretta come beneficiario;

in virtù di quanto sopra considerato, la D.D. n. 270 del 27 giugno 2023 (modificata con successiva D.D n. 275 del 28 giugno 2023), nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 e Fondo Regionale Disabili (FRD), ha approvato l’Avviso per l’attuazione delle Misure “Borse di studio universitarie” e “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”, con il quale EDISU Piemonte è stato invitato alla predisposizione e presentazione, al Settore Sistema Universitario, Diritto allo studio, ricerca e innovazione, di un Progetto da predisporre secondo le specifiche di cui all’allegato A;

Edisu Piemonte, con nota protocollo in arrivo n. 7528 del 29 giugno 2023, ha trasmesso il progetto come disposto dalle summenzionate D.D. 270/2023 e 275/2023;

la D.D. n. 280 del 29 giugno 2023 recante “PR FSE+ 2021-2027 e Fondo Regionale Disabili (FRD). L.R. n. 16/1992. Approvazione del Progetto presentato da EDISU Piemonte per l’attuazione delle Misure “Borse di studio universitarie” e “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario” di cui alla D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016”, ha autorizzato il progetto ai soli fini amministrativi;

la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 13 – 7148, ha approvato i “Criteri generali per la pubblicazione da

parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2023/2024, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte ", ai sensi degli articoli 6 bis e 6 ter della citata legge regionale 16/1992.

Preso atto:

della D.D. n. 532/A1503B del 30/09/2022 che ha, tra l'altro, individuato e nominato Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali trattati nell'ambito degli interventi riconducibili al PR FSE+ 2021 – 2027 o di programmi nazionali co-finanziati con risorse FSE+ e/o finanziati da altre risorse europee, nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma regionale, tra i quali rientra anche EDISU Piemonte;

Considerato che, ai sensi del suddetto provvedimento, detta nomina:

- si perfeziona attraverso l'identificazione specifica dei singoli soggetti che trattano i dati, demandata al Dirigente affidante, nell'ambito del relativo provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività;
- ha effetto per i soli soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione o altro atto equivalente, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le istruzioni documentate del Delegato del Titolare del trattamento allegate al medesimo provvedimento;
- è considerata efficace dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione (o altro atto equivalente), opportunamente sottoscritto, all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento/servizio all'interno del quale viene effettuato il trattamento dei dati medesimo;

Preso atto che:

EDISU Piemonte è tenuto a sottoscrivere - firmando, entro 10 giorni dall'adozione della presente Determinazione, l'Atto di adesione il cui schema costituisce allegato D al presente provvedimento di cui fa parte integrante - l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le Istruzioni documentate di cui sopra;

l'efficacia della nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" decorre dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione all'ufficio competente, secondo le istruzioni dal medesimo impartite.

Preso atto che, in relazione all'attuazione della Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", finanziata con risorse del Fondo Regionale Disabili (FRD), EDISU Piemonte ha dato avvio all'operazione mediante la pubblicazione dell'avviso agli studenti, seppur in pendenza del perfezionamento della concessione del finanziamento e in assenza della propria sottoscrizione dell'atto di adesione, al fine di garantire le tempistiche di erogazione del contributo straordinario in coerenza dell'avvio dell'anno accademico.

Considerati altresì:

l'articolo 5 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine all'introduzione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per la concessione di agevolazioni fiscali e benefici assistenziali;

l'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, che ha definito le modalità di calcolo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio

universitario;

Preso atto della D.D. n. 444/A1502B/2023 del 24/08/2023 recante “FONDO REGIONALE DISABILI - art.14 legge 12 marzo 1998 n. 68 “ Norme per il diritto al lavoro dei disabili”. Accertamento e prenotazione di spesa sui vari capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, 2024”, con la quale è stata prenotata la spesa di Euro 560.000,00 sul capitolo 168440 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, già incassati sul capitolo 29612 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, (accertamento n. 2023/146);

Preso altresì atto della D.D. n. 638/A1502B/2023 del 23/11/2023 recante “Fondo regionale per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità, ai sensi dell’art.14 della Legge 12 marzo 1999 n. 68. D.G.R. 30/04/2021, n. 5-3144 e ss.mm.ii. Riduzione prenotazione di spesa di Euro 500.000,00 sul capitolo 168440 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023”, con la quale si è provveduto a ridurre la summenzionata prenotazione di spesa n. 2023/16794, di cui alla D.D. 444/A1502B/2023 del 24/08/2023, per un importo di Euro 500.000,00;

Preso atto altresì della D.G.R. n. 4-7817 del 30/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima variazione)", con la quale è stata approvata la richiesta di variazione di bilancio, spostando le risorse stanziare per l’annualità 2023 all’annualità 2024, in considerazione delle previsioni di realizzazione della misura “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”;

Considerata la necessità dell’EDISU Piemonte di disporre delle risorse necessarie per erogare le borse di studio e gli altri interventi per il diritto allo studio universitario previsti dall’art. 5 della legge regionale 16/1992 per l’anno accademico 2023-2024.

Rilevata pertanto la necessità di:

- impegnare la spesa di euro 500.000,00 in favore dell’EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, con impegno delegato dalla Direzione Istruzione, formazione e lavoro - Settore Politiche del lavoro - A1502B (in quanto struttura amministrativa responsabile dei capitoli di spesa) sul capitolo di spesa 168440 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 - P.d.C. U.1.04.01.02.001, a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili, nell’ambito della Programmazione regionale per l’inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, allocato alla missione 15, Programma 1501, per l’attuazione della Misura sperimentale “Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario”, in materia di diritto allo studio universitario per l’a.a. 2023/2024, ai sensi del citato art. 5 della legge regionale 16/1992;

- dare atto che, nell’ambito delle predette risorse a valere sul Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili stanziare per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario, il finanziamento pari ad Euro 500.000,00, sarà erogato con le modalità e le tempistiche di seguito indicate e soggetto alle regole contenute nel SI.GE.CO. del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

Considerata inoltre la necessità di normare, mediante le disposizioni contenute nell’allegato A facente parte integrante della presente Determinazione dirigenziale, alcuni aspetti per i quali i citati atti D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13 – 7016 e D.D. n. 280 del 29 giugno 2023 rimandavano a successivo provvedimento e segnatamente quelli relativi a:

- flussi finanziari tra Regione Piemonte e i soggetti beneficiari;
- modalità specifiche relative alla rendicontazione al riconoscimento dei costi nell'ambito della Misura sulla base delle disposizioni di cui all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060;
- modalità di realizzazione dei controlli finanziari, amministrativi, fisici e tecnici, conformemente a quanto previsto dal Sistema di gestione e controllo del Programma e a quanto riportato dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 21/27 Regione Piemonte" di cui alla D.D. 319 del 29/06/2023.

Visto l'esito positivo della verifica contributiva nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

Dato inoltre atto che:

- l'accertamento è già stato assunto con D.D. 444/A1502B/2023 del 24/08/2023 ed è vincolato al finanziamento della spesa per l'attuazione della Misura sperimentale "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario" - codice progetto 2022/94;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2024;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa 168440 del Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;
- l'impegno corrisponde al cronoprogramma sottoscritto e vigente e rispetta le disposizioni in tema di armonizzazione dei conti pubblici (con particolare riferimento alla contabilizzazione dei contributi di cui al punto 5.2 lettera c) dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- Si dà atto che saranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021.

Attestata le regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. 1 - 3361 del 14/06/2021.

Quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto della Regione Piemonte;
- la L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L. n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1 - 6763 del 27 aprile 2023 avente a oggetto: "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";
- la Legge regionale 18 marzo 1992, n. 16 "Diritto allo studio universitario";
- la D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021 "Legge regionale 34/2008, articolo 35. Atto d'indirizzo per la gestione pluriennale, anni 2021-2024, del Fondo regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, ai sensi dell'articolo 14 della legge 12 marzo 1999 n. 68";
- la D.G.R. n. 4-5458 del 03 agosto 2022 che recepisce il Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2022)5299 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 13 - 7016 del 12 giugno 2023 "Approvazione Atto di indirizzo per Misura "Borse di studio universitarie", a valere sul PR FSE Plus 21-27, Priorità II, Ob. Specifico f, settore d'intervento 150, e per Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, di cui alla D.G.R. 5-3144 del 30.04.2021. Spesa complessiva euro 10.500.000,00";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 13 - 7148, "L.R. 16/1992, articoli 6 bis e 6 ter. Criteri generali per la pubblicazione, da parte dell'EDISU Piemonte, dei bandi di concorso relativi all'erogazione delle borse di studio e altri servizi per l'a.a. 2023/2024, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 della Regione Piemonte ";
- la D.G.R. n. 4-7817 del 30/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciassettesima

variazione)";

determina

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di impegnare la spesa di euro 500.000,00 in favore dell'EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte (cod. ben. n. 56921), Via Madama Cristina n. 83, Torino, con impegno delegato dalla Direzione Istruzione, formazione e lavoro - Settore Politiche del lavoro - A1502B (in quanto struttura amministrativa responsabile dei capitoli di spesa) sul capitolo di spesa 168440 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2024 - P.d.C. U.1.04.01.02.001, a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, nell'ambito della Programmazione regionale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e relativi servizi, allocato alla missione 15, Programma 1501, per l'attuazione della Misura sperimentale "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario", in materia di diritto allo studio universitario per l'a.a. 2023/2024, ai sensi del citato art. 5 della legge regionale 16/1992;
2. di dare atto che i dati per la codifica della transazione elementare dell'impegno sono riportati nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che, nell'ambito delle predette risorse a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili stanziato con la D.G.R. 12 giugno 2023, n. 13-7016 sul capitolo 168440, missione 15, Programma 1501, a favore dell'EDISU Piemonte come da D.D. n. 280 del 29 giugno 2023, per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio universitario il finanziamento, pari ad Euro 500.000,00, sarà erogato secondo i criteri contenuti all'allegato A alla presente determinazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è soggetto alle regole contenute nel SI.GE.CO. della Regione Piemonte.
4. di individuare e nominare EDISU Piemonte "Responsabile (esterno) del trattamento" dei dati personali con riferimento alle attività finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;
5. di approvare e fornire ad EDISU Piemonte:
 - le Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD), poste in Allegato B;
 - l'Informativa rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati da parte del Responsabile (esterno) del trattamento, posta in Allegato C;
 - l'atto di adesione, allegato D, da sottoscrivere entro 10 giorni dall'adozione del presente provvedimento.
6. di dare atto che tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (CUP) J61I23000140002.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiario: Edisu Piemonte C.F. 97547570016 – P.I. 06440290010

Importo: euro 500.000,00

Dirigente: Dott. Giovanni Amateis

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: L.R. n. 16/1992 "Diritto allo studio universitario"; D.G.R. 03 luglio 2023, n. 13 – 7148.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio,
ricerca e innovazione)
Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A.odt
2. allegato_B.odt
3. Allegato_C.odt
4. allegato_D_atto_di_adesione.odt



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PR FSE+ 2021-2027 e Fondo Regionale Disabili (FRD). L.R. n. 16/1992.

Attuazione degli interventi di diritto allo studio universitario per l'anno accademico 2023-2024 con risorse del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili per l'attuazione della Misura "Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario"

Allegato A

1. FLUSSI FINANZIARI

Il finanziamento sarà erogato nei tempi e nel rispetto delle modalità di seguito specificate.

Prima attribuzione

E' prevista mediante l'erogazione di un anticipo pari al 50% della dotazione finanziaria approvata, subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- avvenuta sottoscrizione e trasmissione agli Uffici regionali competenti dell'atto di adesione;
- la comunicazione di avvenuta assegnazione del contributo straordinario per il diritto allo studio universitario.

Rimborsi intermedi

Con cadenza semestrale al 31/03/2024 e al 30/09/2024, il beneficiario dovrà imputare tutti i dati necessari nell'applicativo PANGEA e trasmettere telematicamente via PEC, all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it, le "domande di rimborso intermedie".

L'ammontare dei rimborsi intermedi è definito dal valore delle attività positivamente verificate e potrà raggiungere la quota massima del 90% (che sommata all'acconto non può superare il 100%).

A fronte della presentazione di ciascuna "Richiesta di rimborso intermedia", potrà essere erogata un'ulteriore quota in esito ai controlli effettuati dal competente Settore regionale.

L'ammontare dei rimborsi intermedi è definito dal valore delle attività positivamente verificate e potrà raggiungere al massimo il 90% (sommata all'acconto non può superare il 100%).

Rimborso finale

E' previsto entro il 30/06/2025. Entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, il beneficiario deve predisporre sulla procedura informatica dedicata e trasmettere telematicamente via PEC, all'indirizzo controllifse@cert.regione.piemonte.it la "domanda di rimborso finale", ai competenti uffici regionali.

A seguito dei controlli effettuati in ufficio e/o in loco sulle attività realizzate, oggetto della domanda di rimborso, la Regione Piemonte provvederà al pagamento dell'importo riconosciuto a saldo oppure il beneficiario provvederà alla restituzione delle somme eventualmente eccedenti.

2. MODALITA' SPECIFICHE RELATIVE ALLA RENDICONTAZIONE E AL RICONOSCIMENTO DEI COSTI

Il riconoscimento dei costi nell'ambito della presente Misura avviene sulla base delle disposizioni di cui all'art. 53 del Reg. (UE) 2021/1060.

La D.G.R. 03 luglio 2023, n. 13 – 7148, stabilisce i criteri per gli importi e all'allegato A gli importi delle borse di studio, nella misura massima di seguito elencata in ragione della condizione economica accertata:

- a) studenti fuori sede: euro 10.567,00
- b) studenti pendolari: euro 6.114,00
- c) studenti in sede: euro 4.171,00

Il preventivo di costo, da inserire a sistema una volta note le caratteristiche soggettive delle studentesse e/o degli studenti vincitori, è determinato sulla base della condizione economica accertata - rilevata

dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) - , della condizione di studente in sede, pendolare, fuori sede, dalla condizione di invalido/a civile pari o superiore al 46% ai sensi della L. 118/1971 e iscritto/a al collocamento mirato ai sensi della L. 68/1999, dal sesso, dall'iscrizione a corsi S.T.E.M., in ragione degli importi della singola borsa di studio dettagliatamente indicati al succitato allegato A.

<u>NOME E COGNOME</u>	<u>FASCIA ISEE*</u>	<u>RESIDENZA</u>	<u>SESSO</u>	<u>DISABILITA'</u>
<i>Partecipante</i>	<i>< € 13.153,12</i>	<i>IN SEDE</i>	<i>F</i>	<i>SI</i>
	<i>TRA € 13.153,13 e € 17.537,50</i>	<i>PENDOLARE</i>	<i>M</i>	<i>NO</i>
	<i>TRA € 17.537,51 e € 23.626,00</i>	<i>FUORI SEDE</i>		
	<i>TRA € 23.626,01 e € 26.306,25</i>			

3. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CONTROLLI FINANZIARI, AMMINISTRATIVI, FISICI E TECNICI

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del Programma, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nel documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni cofinanziate dal PR FSE Plus 2021/2027 Regione Piemonte" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 319 del 29/06/2023. È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti a ciò incaricati. Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile comprovante la realizzazione dell'attività e il sostenimento delle spese (con particolare riferimento ai dati identificativi degli assegnatari del contributo, ai requisiti per l'assegnazione e il mantenimento contributo, ai dati relativi all'erogazione del contributo). Le attività sprovviste di idonea documentazione giustificativa non potranno essere oggetto di rimborso.

Si ricorda che conformemente a quanto previsto dall'art. 50 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060 in merito al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli artt. 47 e 50 par. 1-2, nel rispetto dei principi di proporzionalità e gradualità, e fatto comunque salvo il successivo riscontro di esaurienti azioni correttive poste in essere, le Linee-guida sopracitate prevedono quanto segue:

- accertamento di criticità marginali: nessuna conseguenza in merito al sostegno economico assegnato;
- accertamento di rilevanti violazioni/criticità: decurtazione dello 0,5% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta;
- accertamento di gravi/rilevanti o ripetute/diffuse violazioni/criticità: decurtazione del 1% del sostegno economico relativo all'operazione coinvolta.

Le decurtazioni, calcolate sul contributo finale riconosciuto dell'operazione, non trovano applicazione qualora siano state adottate esaurienti azioni correttive nel termine assegnato.

La decurtazione del contributo è sempre applicata qualora il soggetto attuatore/beneficiario non sia più in condizione di attivare alcuna azione correttiva.

Allegato B

“ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il rastro o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;

- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1057/2021 e n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la L. n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 e s.m.i. “;
- la D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021;
- L.R. 16/1992.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso pubblico / contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;
- dati relativi al percorso scolastico.

4.2 Categorie di interessati I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi **riconducibili al PR FSE+ 2021 – 2027 o a programmi nazionali cofinanziati con risorse FSE+** e/o finanziati da altre risorse europee, nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma regionale. Le categorie di interessati sono:

- studenti.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento

specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- a. distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b. trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
 - vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
 - assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
 - se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
 - se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
 - comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al

minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

1. utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
2. oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3. duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a. il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b. le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c. ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d. ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia e effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub- Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione dell'Atto di adesione di cui all'allegato B (o di altro atto equivalente).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), l'Atto di adesione (o altro atto equivalente), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.



Allegato C

Contributo straordinario per il diritto allo studio universitario

Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alle Direzioni Competitività del Sistema regionale e Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, nella L. n. 68 del 12 marzo 1999 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, nella L.R. n. 34 del 22 dicembre 2008 e s.m.i. “, nella D.G.R. n. 5-3144 del 30/04/2021 e nella L.R. 16/1992;

- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;

- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore “pro tempore” della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte.

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:

- il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;

● EDISU Piemonte – Ente regionale per il diritto allo studio del Piemonte, Via Madama Cristina n. 83, Torino Tel. 0116531111 edisu@cert.edisu.piemonte.it

● I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

● I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

● i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.

● i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

● I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;- Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

- Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc)

- Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

- Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;

Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____, Data _____

_____ Firma dell'interessata/o per presa visione

Allegato D

ATTO DI ADESIONE

All'Autorità di Gestione
del PR FSE Plus REGIONE PIEMONTE 2021/2027
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio,
Ricerca e Innovazione

Oggetto: Atto di adesione dell'operatore EDISU PIEMONTE

Cod. Operatore: A2202

Bando: BANDO DI CONCORSO A.A. 2023/24 Per il conferimento di borse di studio, servizio abitativo e premio di laurea.

Premesso

1. che l'operatore scrivente ha presentato istanza in risposta all'avviso pubblico AVVISI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE "BORSE DI STUDIO UNIVERSITARIE" E "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO" A.A. 2023/2024 approvato con D.D. n. 270 del 27/06/2023 e n. 275 del 28/06/2023;

2. che con Determinazione n. 280 del 29/06/2023 è stato concesso al suddetto operatore un contributo ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i., per un importo pari a Euro 500.000,00 per la realizzazione del Progetto individuato nella Determinazione menzionata. Il CUP assegnato (J61I23000140002) è riportato nella D.D. n. di impegno delle risorse n..... del della quale il presente atto d'adesione fa parte integrante e sostanziale.

3. che con il provvedimento di impegno delle risorse D.D. n..... del il suddetto operatore è stato nominato Responsabile (esterno) del trattamento dal Delegato del Titolare del trattamento dei dati, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD);

4. che la gestione e la realizzazione delle attività /del Progetto/ dei Progetti di cui all'avviso pubblico/bando indicato in oggetto devono svolgersi secondo le modalità previste per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo Plus, secondo le vigenti norme unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle richiamate nell'avviso pubblico/bando sopra menzionato.

Ai fini del regolare svolgimento del/dei Progetto/i e di una corretta attuazione delle attività in esso/essi previste, nonché, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici necessari alla realizzazione del Progetto/i stesso/i:

Il/La sottoscritto/a,

nato/a a, il Codice Fiscale

.....

legale rappresentante del (di seguito
"beneficiario/operatore")
con sede legale in
.....
Codice Fiscale Partita IVA

stipula il seguente

ATTO DI ADESIONE

e a tal fine

DICHIARA

- a.** di essere a conoscenza e di accettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione Piemonte che regolano il Fondo Sociale Europeo Plus e nello specifico le disposizioni richiamate nell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 270 del 27/06/2023 e n. 275 del 28/06/2023;
- b.** che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva, rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda di contributo e del relativo/i Progetto/i, e di impegnarsi, in caso di modifica, all'immediata comunicazione ritrasmettendo i dovuti atti sostitutivi;
- c.** di non aver percepito e di non percepire contributi o altri finanziamenti pubblici per gli stessi costi previsti nel/nei Progetto/i approvato/i;
- d.** di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda l'accesso a contributi/sovvenzioni pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia (D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.);
- e.** che gli esperti esterni e il personale sia esso dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività previste nel/nei Progetto/i approvato/i, non si trovano, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, nonché di osservare le medesime anche in tema di assenza di conflitto di interessi;
- f.** di aver letto e compreso le *Istruzioni documentate ai Responsabili esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGPD)* allegate alla Determinazione di riferimento;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- g.** rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle Autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo nonché le vigenti *Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate* della Regione Piemonte e nello specifico le disposizioni richiamate nell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 270 del 27/06/2023 e n. 275 del 28/06/2023 nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione del/dei Progetto/i e alla data di sottoscrizione del presente "Atto di adesione";
- h.** rispettare gli obblighi in materia di comunicazione, informazione, pubblicità e visibilità stabiliti dall'art. 47 e dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 mettendo a disposizione delle Istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione i materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità nonché concedere all'Unione una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile, che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano secondo quanto disposto dall'art. 49 del menzionato Regolamento;
- i.** trasmettere il presente "Atto di adesione" prima dell'inizio delle attività e di osservare quanto ivi contenuto;

- j.* avviare e concludere le attività descritte nel Progetto/i approvato/i entro i termini e con le modalità prescritte dall'avviso pubblico/bando sopra menzionato, producendo tutta la documentazione ivi indicata, consapevole che il mancato adempimento può costituire elemento sufficiente per la revoca totale del contributo concesso;
- k.* realizzare le attività progettuali conformemente a quanto contenuto nel/nei Progetto/i, approvato/i, garantendo il rispetto dei requisiti specifici ivi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, rispettando altresì le modifiche eventualmente apportate direttamente dall'Autorità di Gestione del PR FSE+ Regione Piemonte 2021/2027, di seguito denominata AdG, nonché le modifiche richieste ed approvate dall'AdG in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;
- l.* alimentare il sistema informativo messo a disposizione dell'AdG con i dati previsti dall'All. XVII del Reg. (UE) n. 2021/1060, ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori e per consentire l'espletamento delle funzioni di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit;
- m.* gestire in proprio sia il/i Progetto/i approvato/i che i rapporti conseguenti alla sottoscrizione del presente "Atto di adesione" che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di cessione; la delega a terzi di parti di attività é ammessa in base a quanto previsto dall'avviso pubblico/bando sopra menzionato oppure dalle Linee Guida sopra citate e dalle pertinenti disposizioni di riferimento;
- n.* mantenere l'AdG del tutto estranea ai contratti stipulati, a qualunque titolo, dal beneficiario e indenne da qualunque pretesa al riguardo;
- o.* comunicare all'indirizzo universita.ricercainnovazione@cert.regione.piemonte.it ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta;
- p.* applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria, stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente l'AdG da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancanze e/o irregolarità;
- q.* realizzare i trattamenti dei dati necessari in conformità alla normativa vigente e seguendo le Istruzioni documentate del Titolare, allegate alla Determinazione di riferimento;
- r.* restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, salvo nei casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.);
- s.* rispondere degli eventuali danni derivanti dal trattamento, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni documentate del Delegato del Titolare;
- t.* mantenere la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali e a manlevare e tenere indenne il Delegato del Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. In caso di raggruppamenti temporanei, le descritte responsabilità e manleva si applicano sia al capofila (mandatario) che ai partner (mandanti);
- u.* di fornire, al momento della raccolta dei dati personali dei destinatari degli interventi, le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del RGPD, utilizzando lo schema di informativa allegata alla Determinazione di riferimento.

ACCETTA

- i.* che il contributo concesso con il provvedimento amministrativo di ammissione citato nel presente "**Atto di adesione**" è solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite massimo di spesa;

- ii. che il riconoscimento definitivo delle spese sostenute per la realizzazione del/ dei Progetto/i approvato/i, indipendentemente dagli acconti eventualmente incassati, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:
- rispetto dei requisiti, delle condizioni, dei massimali e dei parametri previsti dall'avviso pubblico/bando approvato con la determinazione indicata in oggetto e dalla normativa vigente;
 - accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento, ove prevista la rendicontazione a costi reali;
- iii. che i dati e le informazioni relativi/e al/ai Progetto/i approvato/i per ricevere il sostegno del FSE Plus 21/27 siano inseriti in un elenco pubblicato ai sensi dell'art. 49, co. 3 e 4, Reg (UE) n. 2021/1060;
- iv. che l'erogazione del contributo avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'avviso pubblico/bando indicato in oggetto;
- v. che, in caso di parziale realizzazione del/dei Progetto/i approvato/i, il contributo è soggetto a riduzioni di importo pari al costo previsto delle azioni non realizzate o alla revoca totale del contributo concesso qualora la parziale realizzazione sia tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- vi. che, qualora il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà darne comunicazione motivata e immediata all'AdG mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso;
- vii. che l'AdG, in caso di DURC irregolare, eserciti, al fine del pagamento dei debiti contributivi accertati del beneficiario, l'intervento sostitutivo mediante compensazione con la sovvenzione/contributo riconosciuta/o allo stesso beneficiario, secondo le modalità e i termini prescritti dalla normativa vigente;¹
- viii. che l'AdG, in caso di irregolarità accertata, recuperi i contributi indebitamente erogati anche mediante compensazione di cui agli artt. 1241 e 1252 c.c.;
- ix. che le controversie relative all'applicazione del presente "Atto di adesione" per le quali sia competente il Giudice Ordinario siano demandate in via esclusiva al Foro di Torino.

PRENDE ATTO

- che in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente "Atto di adesione" e di quelli previsti dall'avviso pubblico/bando approvato con determinazione indicata in oggetto e dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale, l'AdG diffiderà il beneficiario affinché provveda, entro un termine prefissato, all'eliminazione delle irregolarità contestate; decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida senza che il beneficiario abbia provveduto, si procederà alla revoca del contributo, avviando le necessarie azioni per l'immediato recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi dovuti come per legge, per il periodo di disponibilità delle somme da parte del beneficiario;
- che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente "Atto di adesione", si fa riferimento alle disposizioni dell'avviso pubblico/bando indicato in oggetto nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale;
- che qualsiasi indebita percezione conseguente a reati accertati determina la responsabilità patrimoniale e personale congiunta e in solido del rappresentante legale e dell'operatore scrivente che ha percepito il finanziamento;
- l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale;

¹ Circolare 3/12 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Circolare 54/12 dell'INPS, dalla Comunicazione INAIL prot. 2029 del 21/3/2012, nonché dalla Circolare 36/13 del Ministero del Lavoro.

- che, ai sensi dell'artt. 47 e 50, co. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il mancato rispetto degli obblighi in tema di comunicazione e visibilità può comportare la soppressione fino al 3% del contributo concesso.

Il sottoscritto, per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente "Atto di adesione" e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con il medesimo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, **elegge domicilio** presso la sede legale sopra indicata. Le variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate all'AdG a mezzo PEC, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

Con l'apposizione della firma sul presente "Atto di Adesione" il sottoscritto dichiara, infine, integralmente letto ed approvato il suo contenuto.

Lì....., data.....

*Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D.Lgs n. 82/2005*

-

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 571/A1907A/2023 DEL 22/12/2023**

Impegno N.: 2024/5413

Descrizione: L.R. 16/1992; D.G.R. 03 LUGLIO 2023, N. 13 - 7148. ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2023-2024. IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'EDISU PIEMONTE DI RISORSE A VALERE SUL FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO", ALLOCATO ALLA MISSIONE 15 PROGRAMMA 1501 SUL CAPITOLO 168440 DEL BILANCIO 2023-2025 - ANNUALITÀ 2024

Importo (€): 500.000,00

Cap.: 168440 / 2024 - FONDO REGIONALE PER I DISABILI (ART.35 DELLA L.R. 34/2008).

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CUP: J61I23000140002

Soggetto: Cod. 56921

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.001 - Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome

COFOG: Cod. 04.1 - Affari generali economici, commerciali e del lavoro

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: Cod. 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro